

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1755 del 25/03/2024
Oggetto	VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA E SCARICO IN ALVEO SUL TORRENTE BORELLO IN LOCALITÀ BORELLO IN COMUNE DI CESENA (FC) - RICHIEDENTI: ALBERTINI BARBARA E ALBERTINI DIEGO - PROCEDIMENTO: FCPPT1652
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1833 del 25/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque MARZO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD  
USO AREA CORTILIVA E SCARICO IN ALVEO SUL TORRENTE BORELLO IN  
LOCALITÀ BORELLO IN COMUNE DI CESENA (FC) - RICHIEDENTI: ALBERTINI  
BARBARA E ALBERTINI DIEGO - PROCEDIMENTO: FCPPT1652**

### **LA DIRIGENTE**

**VISTE** le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

**RICHIAMATA** la DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021 avente per oggetto “ *Pratica n. FCPPT1652. Rinnovo della concessione di area demaniale in sponda sx del torrente Borello in comune di Cesena (FC) Concessionari: Albertini Diego e Albertini Barbara uso: giardino*” con cui si provvedeva a rinnovare ai Sig.ri Albertini Diego (C.F. LBRDGI35S25C573D) e Albertini Barbara (C.F. LBRBBR68T44C573G), **con scadenza 31/12/2024**, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di circa 298,00 mq in sponda sinistra del torrente Borello ad uso giardino in località Borello in comune di Cesena (FC) e individuata catastalmente al Fg. 258 fonte mappali 2565-2566 di detto comune;

**CONSIDERATO** che con istanza registrata al protocollo Arpae con PG/2022/7601 in data 19/01/2022 i Sig.ri Albertini Diego (C.F. LBRDGI35S25C573D) e Albertini Barbara (C.F. LBRBBR68T44C573G) hanno chiesto la variante alla suddetta concessione FCPPT1652 per ulteriore concessione, oltre all'area giardino suddetta, di occupazione di area demaniale **con due condotte per allacciamento alla rete fognaria pubblica** con relativi scarichi localizzati in sponda sinistra del torrente Borello,

località Borello, in comune di Cesena (FC) e individuate catastalmente al Fg. 258 fronte mappali 2565-2566 di detto Comune. Nello specifico come risulta dalla documentazione allegata all'istanza è prevista:

- a) la realizzazione una nuova condotta di scarico delle acque nere in PVC, (di diametro di 160 mm e lunghezza m. 6,5 in area demaniale ) da allacciare all'impianto fognario esistente ubicata al foglio 258 fronte mappale 2565 in comune di Cesena (FC) – Proprietà Albertini Barbara;
- b) condotta di scarico delle acque nere già esistente (diametro 160 mm lunghezza m. 4 in area demaniale), realizzata nel 2010 con il benestare di Hera SpA, allacciata all'impianto fognario e ubicata al foglio 258 fronte mappale 2566 in comune di Cesena (FC) – Proprietà Albertini Diego;

ATTESO che rispetto alla lettera b) di cui sopra la presente variante costituisce regolarizzazione:

**DATO ATTO che** con istanza registrata al protocollo Arpae in data 10/02/2023, acquisita al PG/2023/24754 i Sig.ri Albertini Diego (C.F. LBRDGI35S25C573D) e Albertini Barbara (C.F. LBRBBR68T44C573G) hanno presentato istanza di ulteriore variante, chiedendo:

- A. l'annullamento della realizzazione della nuova condotta di scarico delle acque nere in PVC ubicata al foglio 258 fronte mappale 2565 in comune di Cesena (FC) – Proprietà Albertini Barbara;
- B. la conferma della richiesta di regolarizzazione della condotta di scarico delle acque nere già esistente (diametro 160 mm lunghezza m. 4 in area demaniale), realizzata nel 2010 con il benestare di Hera SpA, allacciata all'impianto fognario e ubicata al foglio 258 fronte mappale 2566 in comune di Cesena (FC) – Proprietà Albertini Diego;

**DATO ATTO:**

- 1. che non si è proceduto alla pubblicazione sul BURERT in quanto la variante richiesta non comporta modifiche alle dimensioni già oggetto di concessione.
- 2. che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione

dirigenziale n. 999 del 24/03/2022, registrata al protocollo Arpae PG/2022/52178 del 29/03/2022, successivamente integrata con Determinazione n. 2459 del 11/08/2023 registrata al protocollo Arpae PG/2023/157346 ha rilasciato il nulla osta idraulico per la variante in oggetto di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente atto;

3. che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
4. che i richiedenti hanno sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio dell'ulteriore concessione, con protocollo n. PG/202451173 del 18/03/2024;

**DATO ATTO**, altresì, che i richiedenti hanno presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 18/01/2022, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

**PRECISATO CHE:**

- il **canone annuale** dovuto, secondo quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 7/2004 e s.m.i. e dalla DGR n. 1717/2021, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, è stato rideterminato per l'annualità 2024 in **€. 390,20** per anno solare, come risulta dal prospetto di calcolo conservato agli atti del procedimento;
- in base al punto n. 11 della Delibera della Giunta Regionale relativa alla disciplina dei canoni n. 1717 del 28/10/2021 (contenente le disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali), *“qualora l'applicazione dei criteri e dei coefficienti determini uno scostamento pari o superiore al 50% in aumento rispetto al canone fissato per il 2021, si continui ad applicare la disciplina previgente per un periodo transitorio pari a tre anni”*;

- ai sensi della DGR n. 1717/2021, per l'anno **2024** si applica il canone di **€. 302,88** (importo calcolato sommando il canone relativo all'area uso giardino determinato con atto nr 5986 del 26/11/2021 e aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i., al canone relativo allo scarico oggetto del presente provvedimento);
- che dal **2025** l'importo del canone è pari a **€. 390,20** (calcolato nel 2024 e pertanto da aggiornare, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminare annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge);
- **il periodo transitorio stabilito all'art. 11 della DGR 1717/2021 si applica solo per il canone e non al deposito cauzionale che deve essere richiesto alla luce del nuovo canone senza la riduzione. Pertanto nel caso in esame il deposito cauzionale è pari a € 390,20.**

**DATO ATTO che i richiedenti:**

1. hanno versato l'importo di **€ 1.210,17** in data **28/04/2023** quale indennizzo risarcitorio di 5 anni per lo scarico già esistente a seguito della richiesta di prescrizione che è stata accolta;
2. hanno versato € 140,20 in data 14/03/2024 ad integrazione del deposito cauzionale già versato pari ad € 250,00 (di cui 127,58 in data 02/05/2007 ed € 122,42 versato in data 12/11/2021);
3. sono in regola con il pagamento dei canoni;

**RITENUTO:**

- di poter accogliere la richiesta di variante, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto e che integra il disciplinare allegato alla DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021 e ne sostituisce l'art. 4 dello stesso; ;
- di confermare la scadenza della concessione al **31/12/2024**;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare ai Sig.ri Albertini Diego (C.F. LBRDGI35S25C573D) e Albertini Barbara (C.F. LBRBBR68T44C573G) la **variante alla concessione FCPPT1652** rinnovata con DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021 per la quale è prevista l'occupazione dell'area demaniale di circa 298,00 mq in sponda sinistra del torrente Borello, località Borello, in comune di Cesena (FC) e individuata catastalmente al Fg. 258 fronte mappali 2565-2566 di detto Comune. **La presente variante riguarda la regolarizzazione di una ulteriore occupazione di area demaniale** con una condotta di scarico delle acque nere già esistente (diametro 160 mm lunghezza m. 4 in area demaniale) allacciata alla rete fognaria pubblica con relativo scarico localizzato in sponda sinistra del torrente Borello, località Borello, in comune di Cesena (FC) e individuato catastalmente al Fg. 258 fronte mappale 2566 di detto Comune. Tale area è identificata nell'elaborato grafico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare la scadenza della concessione al **31/12/2024**;
3. di confermare quanto stabilito nell'atto n. **DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021**;
4. di stabilire, ai sensi del comma 11 della DGR n.1717/2021, il canone annuo in:
  - **€.302,88** (importo calcolato sommando il canone relativo all'area uso giardino determinato con atto nr 5986 del 26/11/2021 e **aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i.**, al canone relativo allo scarico oggetto del presente provvedimento) per l'anni **2024**;
  - **€. 390,20** a partire dall'anno **2025 (calcolato nel 2024 e pertanto da aggiornare, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminare annualmente ai sensi**



**dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge);**

5. di fissare il deposito cauzionale in **€ 390,20** salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche per adeguarlo al canone annuo. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
6. di stabilire che il canone annuo deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
7. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
8. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
9. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedenti e parte integrante del presente Atto. Tale disciplinare integra il disciplinare allegato alla DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021. In particolare l'art. 3 del Disciplinare di cui alla DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021 è sostituito con l'art. 3 del presente disciplinare.
10. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico n. 999 del 24/03/2022, registrato al protocollo Arpae PG/2022/52178 del 29/03/2022, successivamente integrato con Determinazione n. 2459 del 11/08/2023 registrata al protocollo Arpae PG/2023/157346, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13:
11. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia-Romagna;
12. di stabilire che i concessionari sono obbligati a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi

- connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
13. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a carico dei concessionari, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
  14. di notificare digitalmente ai concessionari copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dai concessionari;
  15. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
  16. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  17. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  18. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

## **DISCIPLINARE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione pratica FCPPT1652 rilasciata ai Sig.ri Albertini Diego (C.F. LBRDGI35S25C573D) e Albertini Barbara (C.F. LBRBBR68T44C573G), residenti in comune di Cesena (FC). Tale disciplinare integra il disciplinare allegato alla DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021. In particolare l'art. 3 del Disciplinare di cui alla DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021 è sostituito con l'art. 3 del presente disciplinare.

### **Articolo 1**

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il presente disciplinare riguarda la **variante alla concessione FCPPT1652** rinnovata con DET-AMB-2021-5986 del 26/11/2021 per la quale è previsto l'occupazione dell'area demaniale di circa 298,00 mq in sponda sinistra del torrente Borello, località Borello, in comune di Cesena (FC) e individuata catastalmente al Fg. 258 fronte mappali 2565-2566 di detto Comune.

La presente variante riguarda la regolarizzazione di **ulteriore occupazione di area demaniale con una condotta** di scarico delle acque nere già esistente (diametro 160 mm lunghezza m. 4 in area demaniale) per allacciamento alla rete fognaria pubblica con relativo scarico localizzato in sponda sinistra del torrente Borello, località Borello, in comune di Cesena (FC) e individuato catastalmente al Fg. 258 fronte mappale 2566 di detto Comune. Tale area è identificata nell'elaborato grafico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **Articolo 2**

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La scadenza della concessione è confermata al 31/12/2024.

### **Articolo 3**

#### **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

1. Ai sensi del comma 11 della DGR n.1717/2021 il canone annuo solare 2024 è pari **€ 302,88**.

2. Dall'anno 2025 l'importo del canone è pari a € **390,20** (calcolato nel 2024 e pertanto da aggiornare, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminare annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge);
3. L'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato annualmente, in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico dei concessionari.
4. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi dei concessionari è pari ad € **390,20**
5. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi dei concessionari, potrà essere integrato in base agli adeguamenti normativi. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che i concessionari abbiano adempiuto tutti i loro obblighi.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico dei concessionari.

#### **Articolo 4**

## PRESCRIZIONI NULLA OSTA IDRAULICO

In riferimento alla presente variante, i concessionari devono rispettare le condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta idraulico n. 999 del 24/03/2022, registrato al protocollo Arpae PG/2022/52178 del 29/03/2022, successivamente variato con Determinazione n. 2459 del 11/08/2023 registrata al protocollo Arpae PG/2023/157346, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13:

- **relativamente alle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico n. 999 del 24/03/2022:**

“Omissis ..

2. *la durata del presente nulla-osta idraulico è pari a quella prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE per occupazione;*
3. *di stabilire in 24 mesi la durata dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data di recepimento di ARPAE del presente provvedimento;*
4. *è onere del Richiedente fornire esatte informazioni tecniche attinenti alla richiesta di concessione, comprese la determinazione della superficie demaniale, la caratterizzazione delle opere insistenti nell'area demaniale d'interesse, il posizionamento dell'area sulla cartografica catastale; quindi il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa e/o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;*
5. *il tecnico incaricato dal Richiedente dovrà predisporre e trasmettere, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Forlì – Cesena, in via Leopoldo Lucchi n. 285,– Cap. 47521 – Cesena(FC), il cronoprogramma per l'esecuzione e le date di inizio e di fine dei lavori che potranno essere inviati a mezzo posta elettronica, [stpc.romagna@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.romagna@regione.emilia-romagna.it), [stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it), fax al numero 0547639516, mediante lettera o consegnate a mano presso gli uffici del Servizio - sede di Cesena (FC);*

6. *la data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 5 giorni prima della loro esecuzione;*
7. *L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati. In particolare il Concessionario, nell'esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sull'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi. Ogni modifica e intervento alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente ARPAE, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna - sede di Cesena.*
8. *Dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni, circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno eventualmente dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Servizio al richiedente o ai tecnici dallo stesso incaricati.*
9. *La manutenzione e la pulizia dell'area oggetto di istanza sono a carico del richiedente. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'ARPAE e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Romagna, sede di Cesena (FC) i soli lavori di taglio degli sterpi, spini, arbusti, canneti ed altra vegetazione spontanea che nascesse nelle pertinenze idrauliche e smaltiti secondo la normativa vigente.*
10. *Il richiedente è direttamente responsabile delle lavorazioni effettuate sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati.*
11. *Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non*

*sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.*

- 12. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti arginali. L'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa sono a totale carico del Richiedente, restando inteso che l'Amministrazione interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.*
- 13. Per l'esercizio dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori nessun onere potrà ricadere sull'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Romagna in relazione ai lavori eseguiti.*
- 14. gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE);*

#### **CONDIZIONI GENERALI**

- 2. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione del Serv. Sicurezza Territoriale e Protezione Civile e agli addetti al controllo ed alla vigilanza del bene demaniale, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto.*

3. *L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali.*
4. *Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.*
5. *Di stabilire che il Richiedente dovrà predisporre una procedura di auto protezione finalizzata a gestire l'emergenza locale. In particolare la procedura si attiverà in caso di emissione di Bollettini di vigilanza/allerta nel sito "Allerta Meteo Emilia Romagna" <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/allerte-e-bollettini>, sarà cura del richiedente consultare tale documentazione che è reperibile presso il sito citato, oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Le disposizioni della procedura dovranno essere eseguite fin dalla dichiarazione del livello di criticità ordinaria (codice giallo) e dovranno essere mantenute operative per tutto il periodo di validità del suddetto Bollettino di criticità.*
6. *L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì – Cesena resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.*



7. *Nessun compenso o indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ASTePC)- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.*
8. *E' compito del Richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi.*
9. *In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio scrivente.*

*...Omissis”;*

- **relativamente alle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico n. 2459 del 11/08/2023:**

*“omissis.....*

*a) di modificare la determinazione dirigenziale n. 999 del 24/03/2023 nel modo seguente:*

- a.1 il punto 1 del dispositivo è sostituito dalla nuova dicitura: ”1. di rilasciare, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, il nulla osta all'utilizzo di un'area del demanio idrico del corso d'acqua Borello, in località Borello del Comune di Cesena (FC), a fronte del mappale 2566 del foglio 258, per scarico (Procedimento Codice: FCPPT1652), e nello specifico rappresentata*

*dall'elaborato grafico allegato al presente provvedimento e di condizionarlo alle prescrizioni indicate nei punti seguenti;"*;

*a.2 sono eliminati i punti 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13 del dispositivo;*

*a.3 si sostituisce l'elaborato grafico allegato con il nuovo elaborato allegato al presente atto;*

*b) di confermare ogni altra parte della determinazione n. 999 del 24/03/2023 non espressamente modificata con il presente atto;*

*...Omissis".*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**